

Gente di qui



Suoni del Trebbia

Sabato 23 giugno, alle ore 18, concerto sotto la Pietra Parcellara nell'oratorio della Madonna di Caravaggio a Brodo di Bobbio



Il frutti del laboratorio "Il colore e la fantasia" con l'artista Paolo Capitelli

Scuola, Dina Bergamini intervistata dai bambini

A Ferriere laboratori con testimonial appassionati. L'amore per l'insegnamento, la musica e l'arte

Nadia Plucani

FERRIERE

● Nelle ultime due settimane di scuola gli alunni della scuola primaria di Ferriere hanno potuto vivere le ore pomeridiane in un modo particolare. Si sono susseguiti per alcuni pomeriggi alcuni ospiti che hanno mostrato ai ragazzi la passione per un'esperienza importante della loro vita. Il primo è stato Maurizio Mazzoni, residente a Bettola, componente e fondatore "Mazzoni band" che ha allietato gli alunni con la sua fisarmonica e insegnato loro i primi rudimenti per suonare lo

strumento. I bambini hanno appreso anche i passi base del Valzer del ballo liscio. È stata poi la volta della ex direttrice della scuola, Dina Bergamini, di Grondone di Ferriere. Gli alunni avevano preparato un'intervista e le hanno chiesto ciò che più li incuriosiva, facendo emergere particolari della storia della scuola e, soprattutto, la passione e l'orgoglio di vivere la scuola come luogo dove gli interessi dei bambini diventano strumenti per il loro apprendimento più significativo. La presenza sul territorio di un pittore ha dato lo spunto per il terzo laboratorio: "Il colore e la fantasia". L'artista Paolo Ca-



Dina Bergamini fra i bambini delle elementari di Ferriere

pitelli, residente a Farini, ha condotto i bambini al ritratto dal vivo su carta di uno scorcio del paesaggio, di un monumento o un particolare che è stato poi ripreso su tavole di legno. Al termine del lavoro, i bambini, orgogliosi della loro opera, hanno potuto assistere

alla creazione di un'opera d'arte da parte del pittore con i colori rimasti. Tre ospiti diversi per storia ed esperienze ma che hanno davvero saputo coinvolgere i bambini e farne uscire i talenti grazie alla passione ed entusiasmo che hanno trasmesso loro.

A Montechino di Gropparello i 102 anni di Adele Sammi



L'album dei ricordi: Adele Sammi con il marito e i figli

Nonna e bisnonna molto amata, ogni estate raggiunge il suo paese

GROPPARELLO

● Adele Sammi (Maria) vedova Cordani, ha festeggiato il 102esimo compleanno nella sua casa a Montechino di Gropparello. Adele da cinque anni vive a Piacenza a casa della figlia Graziella ma ogni anno attende con ansia l'estate per tornare a Montechino dove la famiglia trascorre l'estate e dove Adele il 14 giugno ha compiuto la bellezza di 102 anni. Classe 2016, Adele ricorda: «I miei genitori Maria Sarri e Giacomo Sammi erano agricoltori e da ragazza aiutavo nel podere, facevo il pane e rassettavo casa, anche perché ero l'unica figlia femmina di sette fratelli». I suoi fratelli, erano: Mario, Antonio, Bonfiglio, Pietro morto a 19 anni nei campi di concentramento in Germania (negli anni successivi alla caduta del muro di Berlino le ossa furono portate in Italia nei primi anni '90), Giovanni morto da militare in Libia, il partigiano "Comi" Sammi Luigi (Gino) comandante di distacco Montechino 1921, 142esima Brigata Romeo, è morto in Belgio dov'era andato a lavorare in miniera. Adele a 20 anni sposata con Armando Cordani (deceduto nel 1974, che allora lavorava nelle miniere di Montechino), abitava in località Gratera in una casa di legno poi distrutta da

un bombardamento durante la guerra. La famiglia si era spostata in località Vicini di Montechino dove, una stanza alla volta, ha ricostruito una casa. Armando in seguito ha lavorato in miniera in Belgio e per 13 anni anche in Africa per mantenere i 4 figli: Luisa (deceduta 1960), Luigi, Emanuele e Graziella. Anche Adele si era data da fare: fino a 69 anni ogni estate andava in Val di Non in trentino a lavorare come cuoca in una colonia estiva dell'ATM auto tranvieri di Milano.

Adele ricorda volentieri gli anni trascorsi nella sua casa di Montechino dove ha vissuto serena e indipendente, attorniata da figli e nipoti che spesso andavano a trovarla. Per la sua longevità afferma di non avere segreti: «Ho sempre mangiato molto formaggio, tortelli, anolini, gnocchi, torta di patate, un po' di tutto tranne la carne che non mi piace». Adele ha vissuto in ottima salute fino a 93 anni, poi a 97 dopo la rottura del bacino è andata ad abitare con la figlia Graziella, così ora vive tra la città e la collina, attorniata dai figli: Luigi, Emanuele e Graziella, dai nipoti Yuri, Demis, Gianluca, Matteo, Erica ed i pronipoti Mirko Alessandra, Nicolò. Nonna e bisnonna molto amata, vive serenamente la sua bella età, ma la gioia si rinnova ed i suoi occhi si illuminano quando ad ogni estate può tornare sulle amate colline, nella sua casa a Montechino, frazione dove era nata bel 102 anni fa. **00.**

"Regole per giocare in sicurezza", spettacolo per più di 200 bimbi

Iniziativa di Gas Sales: progetto teatrale itinerante che si concluderà domani a Codogno

ALSENO

● Nella scuola d'infanzia "La Vigna" di Alseno hanno coinvolto 226 bambini le repliche dello spettacolo "Piccole Regole per giocare in sicurezza. Fate i Bravi", che si concluderà domani a Codogno. Si tratta di un progetto teatrale itinerante, inaugurato il 23 giugno 2017 per

sensibilizzare i bambini dai 3 ai 10 anni sui temi della salute e sicurezza, indicando loro un corretto utilizzo delle principali fonti energetiche, come: acqua, gas metano e corrente elettrica. L'iniziativa è interamente a carico di Gas Sales energia, azienda con sede ad Alseno. Lo spettacolo era partito il 6 ottobre 2017 ed era stato replicato nelle scuole di Piacenza e Fiorenzuola e proseguito: al teatro Verdi di Fiorenzuola e di Castelsangiovanni, all'oratorio di Cadeo, al teatro Du-se di Cortemaggiore, al castello La



Un momento dello spettacolo

Vigna di Alseno, nei teatri civici di Verolanuova e Manerbio, al teatro Magnani di Fidenza, oltre che in tante scuole della Val d'Ardia. Nell'arco di un anno con il patrocinio di vari Comuni è stato presentato a Piacenza, Parma, Brescia e Lodi, l'ultima tappa sarà a Codogno domani con due repliche alle 9,30 e 11.

Una coppia di attori rappresenta la storia di due fratelli, un bambino e una bambina, che si trovano da soli in casa, i genitori uscendo hanno detto solo: "Fate i bravi, andate a letto subito, torniamo presto". La casa però diventa un campo giochi, dove un'azione normale come lavarsi i denti o usare un phon diventa un'avventura, con tutti i rischi e pericoli, per fortuna la storia è a li-to fine. **00.**

ARTI MARZIALI ALLA "TAEKWONDO"

Il baby campione Stefano Merli sul podio dei nazionali



SUCCESSO AI CAMPIONATI NAZIONALI DI SALERNO per Stefano Merli della Taekwondo di Bobbio, che ha conquistato un ottimo bronzo. Bravissimi anche Marcello Merli e Carlo Peveri. **00.**